



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Pedagogia della famiglia

Anno Accademico 2025/2026

Elisabetta Madriz – [emadriz@units.it](mailto:emadriz@units.it)



# Primo lavoro autoriflessivo

## Chi è il buon genitore?

<https://youtu.be/ZhM7Tb6VHDo>

Freud: «il mestiere del genitore è un mestiere impossibile, perché è impossibile non sbagliare. I migliori genitori sarebbero quelli consapevoli dell'impossibilità del loro mestiere»

(cit. Recalcati).

# La necessità dell'istituzione educativa

(M. Peretti, La pedagogia della famiglia, La Scuola Editrice, Brescia, 1969)

- “La pratica educativa, per sua natura, è esigente d'un ordine di esperienza, possibile solo nelle condizioni offerte dalle adeguate *istituzioni*.
- Difatti, l'educazione, costituendosi come attività qualificata da un determinato fine, è sempre obbligata a un *ordine* stimato necessario per *unificare* tutta la vita dell'educando.

## La necessità dell'istituzione educativa

“Essa, cioè, si afferma in conseguenza di precise scelte d'azione, idonee a esercitare il medesimo educando nelle disposizioni e nelle attitudini corrispondenti alla migliore forma della personalità. Si tratta di una forma che si svolge e si consolida nella COERENZA dell'azione determinata in vista dei VALORI coincidenti con lo stesso fine educativo.

# Iniziamo dalla denominazione dell'insegnamento

- 1) *Pedagogia*
- 2) della
- 3) famiglia

# Dall'enciclopedia Treccani

La **FAMIGLIA** è prima di tutto una *comunità umana* che costituisce l'elemento fondamentale di ogni società. Si caratterizza e si precisa in modi diversi nelle varie situazioni storiche e geografiche, ma in genere è formata da persone legate fra loro da un rapporto di convivenza o di parentela più o meno stretta.

# La famiglia nella Costituzione

- Articolo 29

La Repubblica **riconosce** i diritti della **famiglia** come **società naturale fondata sul matrimonio**.

Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare

- Articolo 2

La Repubblica **riconosce** e **garantisce** i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

(diritto naturale)



# Famiglia come istituzione

“Nonostante la famiglia sia un’istituzione sociale pressoché universale, non è facile identificare quali siano le proprietà che universalmente caratterizzano la famiglia e soltanto essa. Le varie definizioni che sono state proposte sono insoddisfacenti per una ragione o per l’altra”: quello che scriveva il sociologo Alessandro Cavalli negli anni ’70 vale ancor di più nel XXI secolo.

# Famiglia come istituzione

Pasquale Borsellino risponde alle perplessità passate e presenti sulla famiglia: “Eppure, nonostante le sue fragilità, la famiglia rimane l’unica ancora di salvezza, l’unica strada attraverso la quale sprigionare buone pratiche, perché è il luogo degli affetti, delle relazioni, della crescita e dell’integrazione del maschile e del femminile, nonché il luogo in cui si esprimono responsabilità riconosciute e condivise e in cui le generazioni possono stabilire rapporti di reciprocità. La famiglia può essere un sistema auto generativo, ovvero capace di mettere a disposizione la propria energia e le proprie competenze per la crescita dei figli, per la loro educazione e per la crescita della coppia genitoriale (generatività familiare), per la cura e l’investimento nei legami e nei rapporti sociali (generatività sociale) e infine per la comunità all’interno della quale è inserita (generatività comunitaria)”. La famiglia, “cellula fondamentale della società” (Parte I n. 16 Carta sociale europea riveduta nel 1996): “cellula” (diminutivo di “cella”), etimologicamente significa “stanza, nido, luogo dove si nasconde”.

# Etimo della parola famiglia

L'etimologia della parola *famiglia* è da ricondursi al termine osco *faama* = *casa*, da cui il latino *famīlia*, cioè l'insieme dei *famŭli* (moglie, figli, servi e schiavi del *pater familias* il capo della *gens*).

Pertanto, *famiglia* in senso stretto ed originario, significa piccola comunità di «*persone che abitano nella stessa casa*», dipendenti dallo stesso capo; in senso ampio, l'insieme di persone legate da vincoli di sangue, da rapporto di parentela o affinità o da vincoli religiosi e/o legali quale il matrimonio.

Il termine *famiglia*, inoltre, può essere usato come sinonimo di *casato*, *stirpe*, *dinastia* oppure in ambito scientifico, in zoologia ed in botanica, per indicare l'insieme di animali o di piante appartenenti a più generi simili

# Famiglia come istituzione

- La famiglia é una **istituzione** universale, centrale in tutte le società
- importanza del contesto storico-sociale: modelli di famiglia anche radicalmente **diversi** (v. poligamia, matrimoni combinati, regola patrilocale, matrilineare, ecc.).
- mondo occidentale la “**famiglia tradizionale**” (famiglia coniugale-nucleare, basata sulla *divisione dei ruoli* di cura e di sostegno economico) = modello di *famiglia ideale* intorno alla metà del XX secolo.
- XXI secolo = **forti cambiamenti** dei modelli famigliari e emergere di una variegata gamma di modelli.

# Famiglia/famiglie

- 1. La famiglia/le famiglie**
- 2. Le trasformazioni familiari**
- 3. Le politiche sociali**

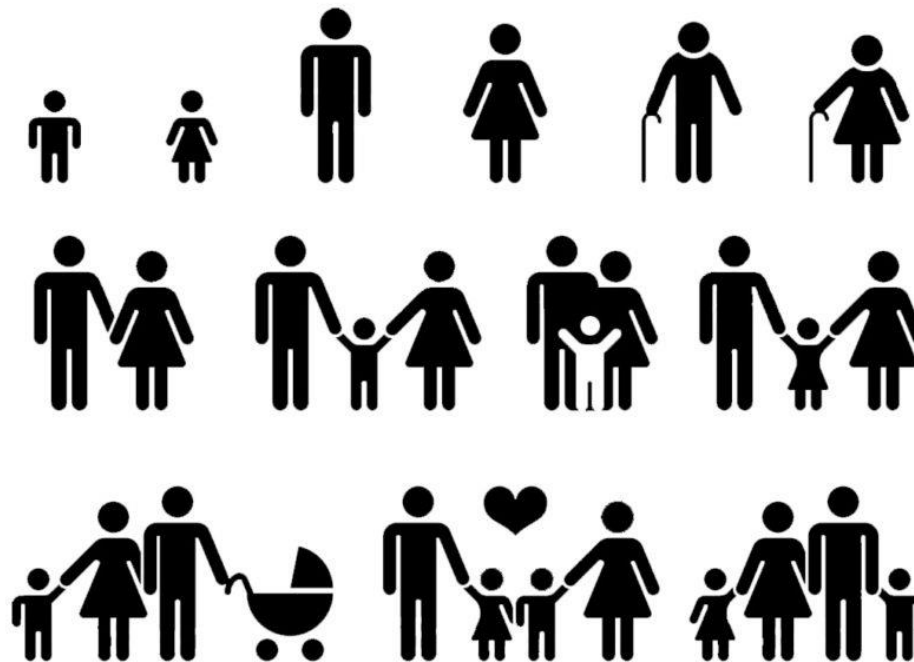
# 1. La famiglia/le famiglie

## Un equivoco...



Editori Laterza, 2017

# Le forme di famiglia/ la famiglia senza confini



Fonte immagine: <http://www.centroperlafamigliaroma3.it/nuove-forme-di-famiglia/>

# Pluralizzazione modelli familiari

- ha trasformato il panorama delle forme di convivenza
- ha anche messo in discussione il precedente consenso riguardo a **cos'è** che rende un aggregato di individui una famiglia.



# *Le forme di famiglia 1*

Indipendentemente dal grado di consanguineità o dalla sua mancanza, la cosa principale è che questa **combinazione di persone costituisce uno spazio di sicurezza, considerazione, amore e rispetto reciproco:**

- famiglia nucleare: è composta dalla madre, dal padre e dai figli. È il tipo di «famiglia più tradizionale»;
- famiglia allargata: non solo genitori e figli, ma anche parenti, come nonni, zii, cugini, tra gli altri;
- famiglia monoparentale: è la famiglia costituita dal padre o dalla madre e dai loro figli; di solito è il risultato di un divorzio o di una separazione; di una gravidanza precoce non riconosciuta, in cui la famiglia è composta da una madre o da un padre single e, infine, dalla morte di uno dei genitori o di uno dei coniugi. Inoltre, è il caso in cui il padre o la madre si assumono da soli l'educazione della loro prole per decisione personale. È comune che la famiglia monoparentale sia trasmessa alla famiglia allargata.

# *Le forme di famiglia 2*

- famiglia assemblata o composita: è una delle sue manifestazioni sempre più comuni. È quella famiglia composta da parti di due o più famiglie; tra una madre single, vedova o divorziata con figli e un padre vedovo o divorziato con figli;

Inoltre, ci sono casi di famiglie composte esclusivamente da fratelli o amici. In quest'ultimo caso, l'importante è l'accordo tra persone che, senza avere legami di consanguineità, accettano di vivere sotto lo stesso tetto, perché esso unisce sentimenti di amicizia, solidarietà e desiderio di vivere insieme.

- famiglia omosessuale: è la famiglia integrata da una coppia omosessuale, uomini o donne, e dai loro figli biologici o adottati;

- famiglia di fatto: è il tipo di famiglia formata da una coppia che vive insieme senza avere un contratto civile.

## 2) Le trasformazioni familiari

### a) Primo ventennio del Novecento:

- nella società italiana si produce una prima nuclearizzazione della famiglia italiana, dovuta all'**industrializzazione** (= i contadini sono costretti a lasciare le campagne e a stabilirsi nelle periferie urbane per svolgere il lavoro delle fabbriche)
- muta il ruolo procreativo della donna, e si concentra molto il periodo della procreazione (dai 20 ai 30 anni, e non più dai 20 ai 40 come prima).

## **b) Modello familiare del fascismo:**

- prevede una rigida divisione dei ruoli tra maschio e femmina;
- l'esaltazione delle caratteristiche virili e belliche dell'uomo;
- l'esaltazione delle caratteristiche procreative della donna ("Angelo del focolare");
- si esalta il rapporto patriarcale con i figli, che non ammette alcuna forma di ribellione;
- nonostante il mito fascista la famiglia borghese (nucleo d'intimità e frutto di sentimenti), prende sempre più piede come modello.
- <https://youtube/K5y8vi0lrMQ>
- <https://youtube/DyV8B5BK5OY>